



D.D.G. n. 457

/S.3 del 13.6.2019

Oggetto: **PO FESR Sicilia 2014-2020 - Obiettivo Tematico 5 - Asse 5 - Azione 5.3.2** “Interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio”. Piano Regionale di Microzonazione Sismica ex Deliberazione Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 138. Progetto n. 2. Studi di microzonazione sismica di livello 3 (MS3) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE). Lotto A. CUP: G69D17001510009. CIG: 73538171C4. Codice Caronte: SI 1 17844. Aggiudicazione.



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Viste** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- Visto** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1: “Codice della Protezione Civile”;
- Vista** la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante “Norme in materia di protezione civile” e ss.mm.ii.;
- Visto** l’art. 108 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che indica ulteriori funzioni conferite alle Regioni e agli Enti Locali in materia di protezione civile;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione regionale;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- Visto** il D.P.R.S 5 dicembre 2009, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- Visto** il D.P.R.S. 18 gennaio 2013, n. 6 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R.S 14 giugno 2016, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- Visto** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- Vista** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- Vista** la deliberazione della Corte dei Conti 25 novembre 2016, n. 6/2017/PREV, depositata il 12 gennaio 2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- Vista** la circolare 23 febbraio 2017, n. 6 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria Generale della Regione 6 marzo 2017, prot. n. 10848;
- Visto** il decreto 16 febbraio 2018, n. 718 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all’ing. Calogero Foti l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.”;
- Vista** la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 recante “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazioni di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Visto** il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12.”;
- Visto** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. recante attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Vista** la circolare 4 maggio 2016, n. 86313/DRT di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Vista** la circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità 26 maggio 2017, n. 113312 avente ad oggetto “Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni” e ss.mm.ii;
- Visto** l’art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 recante “Modifiche alla legge regionale

- 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- Vista** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale”;
- Vista** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021”;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019-2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario, gestionale e Piano degli indicatori”;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2019, n. 195 recante “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 7 gennaio 2014, n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014, n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 7 marzo 2014, n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 28 luglio 2014, n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 22 settembre 2014, n. 1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Vista** la decisione della Commissione C(2015) 17 agosto 2015, n. 5904 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2015, n. 267);
- Vista** la deliberazione di Giunta regionale 10 novembre 2015, n. 267 “Programma Operativo

- FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”;
- Vista** la deliberazione di Giunta regionale 9 agosto 2016, n. 285 con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa 2016/2018 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 ed è stata definita la sua dotazione finanziaria, ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- Vista** la deliberazione di Giunta regionale 22 novembre 2016, n. 385 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. - Manuale di attuazione”;
- Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 6 dicembre 2016, n. 404 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica”;
- Vista** la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2017, n. 75 con la quale vengono stabiliti i Requisiti di ammissibilità e i Criteri di selezione Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2017, n. 103 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. - Manuale di attuazione - modifiche”;
- Visto** il D.D.G. 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 8 giugno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Visto** il D.D.G. 29 maggio 2017, n. 183 del Dipartimento della Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- Visto** il PO FESR Sicilia 2014-2020, Obiettivo Tematico 5, Asse 5, Azione 5.3.2 “Interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio”, con un’attribuzione di risorse finanziarie per interventi di microzonazione sismica di livello 1 (MS1) e per interventi di microzonazione sismica di livello 3 (MS3);
- Vista** la deliberazione di Giunta regionale 20 marzo 2017, n. 138 di apprezzamento del Piano regionale di microzonazione sismica, redatto dal DRPC Sicilia e trasmesso con nota 12 dicembre 2016, n. 66312 all’Ufficio di Segreteria di Giunta;
- Viste** le determine del Dirigente generale del DRPC Sicilia 10 novembre 2016, rispettivamente, n. 592 e n. 593 con cui l’ing. Alfio Cannizzo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per tutte le azioni e attività connesse alla suddetta Azione 5.3.2 del PO-FESR Sicilia 2014-2020, relativamente alle procedure “Microzonazione di livello 1 per l’attuazione del piano di microzonazione sismica regionale” e “Microzonazione di livello 3 per l’attuazione del piano di microzonazione sismica regionale”;
- Vista** la determina del Dirigente generale del DRPC Sicilia 8 maggio 2017, n. 668 con la quale sono stati nominati, rispettivamente, il Progettista e Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC), il supporto al RUP e il supporto al DEC per tutte le azioni e attività connesse alla suddetta Azione 5.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020, relativamente alle procedure “Microzonazione di livello 1 per l’attuazione del piano di microzonazione sismica regionale” e “Microzonazione di livello 3 per l’attuazione del piano di microzonazione sismica regionale”;
- Vista** la Determina del Dirigente Generale del DRPC Sicilia 18 luglio 2018, n. 946 con cui l’ing. Alfio La Rosa è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le azioni sopra citate in sostituzione dell’ing. Alfio Cannizzo, precedentemente nominato con determine del Dirigente Generale del DRPC Sicilia 10 novembre 2016, rispettivamente, n. 592 e 593;
- Visto** il D.D.G. 26 febbraio 2019, n. 14 del Dirigente Generale del DRPC Sicilia con cui è stato modificato e sostituito il precedente D.D.G. 15 ottobre 2018, n. 769 ed è stato costituito l’organigramma e funzionigramma relativo al PO FESR Sicilia 2014/2020 del DRPC Sicilia;
- Vista** la nota 21 luglio 2017, n. 42407 con cui il dott. geol. Antonio Torrisi, Progettista e DEC, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella suddetta determina del Dirigente generale

del DRPC Sicilia 8 maggio 2017, n. 668, ha trasmesso gli elaborati tecnici esecutivi opportunamente redatti per ciascuno dei progetti di seguito elencati:

1. **STUDI DI MS DI LIVELLO 1 (MS1)** nei Comuni dell'isola con $ag > 0,125g$ non compresi nelle attività finanziate dall'OPCM 3907/2010 (compresi Gibellina, Salemi e Vita);
2. **STUDI DI MS DI LIVELLO 3 (MS3)** nei 57 Comuni dell'isola con $ag > 0,125g$ (escluso Catania inserita nella linea d'intervento 3) in cui sono stati già realizzati studi di MS di livello 1 finanziati dall'OPCM 3907/2010;
3. **STUDI DI MS DI LIVELLO 1 E STUDI DI MS DI LIVELLO 3** nei Comuni dell'isola con $ag > 0,125g$ di riferimento dei contesti territoriali, in accordo con gli "Standard minimi per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile (e di resilienza socio territoriale)", approvati il 17 dicembre 2015;
4. **SUPPORTO, COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO E VALIDAZIONE DEGLI STUDI DI MS1, MS3 E CLE.** Procedure per la selezione del Soggetto validatore;

Considerato che i progetti sopra elencati sono stati redatti in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 23, comma 15 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 con cui, riguardo agli appalti di servizi, si specificano gli elaborati progettuali previsti per legge;

Vista la determinazione 25 settembre 2017, n. 1 con la quale il RUP, trattandosi di servizi sopra la soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ha determinato di contrarre mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, mediante il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 95, comma 3 del medesimo decreto legislativo, per l'affidamento dei servizi relativi agli studi di microzonazione sismica (MS) e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) previsti da ciascuno dei progetti individuati con i numeri 1, 2 e 3 prima citati, e per l'affidamento delle attività di supporto, coordinamento tecnico-scientifico e validazione degli studi di MS1, MS3 e CLE previste dal progetto n. 4;

Visto il decreto 6 ottobre 2017, n. 701 del Dirigente generale del DRPC Sicilia con cui sono stati approvati e finanziati i progetti n. 1, 2, 3 e 4 di cui trattasi, disponendo, tra l'altro, l'impegno n. 2/2017 sul capitolo di spesa 116542 e la prenotazione delle relative ulteriori risorse finanziarie;

Visto il decreto 13 maggio 2019, n. 980 del Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione Siciliana, con il quale, a seguito della nota del DRPC Sicilia 29 aprile 2019, n. 25693, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, è stata iscritta nel Capitolo 116542 "Microzonazione sismica per la realizzazione dell'Azione 5.3.2 dell'Obiettivo tematico 5 del P.O. FESR Sicilia 2014 - 2020" (Codice del Piano dei conti finanziario U.1.03.02.11.999 di cui all'Allegato 6/1 del decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii.), la somma complessiva di € 9.592.844,96, di cui € 2.534.944,96 spendibile nell'esercizio 2019, € 5.826.100,00 spendibile nell'esercizio 2020 e € 1.231.800,00 spendibile nell'esercizio 2021, al fine di finanziare tutte le azioni e attività previste dal Piano regionale di microzonazione sismica;

Visto il bando di gara, comprensivo della documentazione di gara, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 19 gennaio 2018, n. S13 relativo all'appalto degli studi di MS3 e CLE in oggetto;

Considerato che entro il termine per il ricevimento delle offerte previsto dal suddetto bando di gara, fissato per il giorno 11 aprile 2018, relativamente al lotto A della procedura di gara in argomento, sono pervenute le offerte degli operatori economici di seguito elencati:

- GEO R.A.S. s.r.l. e altri;
- Delta Ingegneria s.r.l. e altri;

- Rete Contratto “MZS Sicilia” e altri;
- Giuseppa Pollina e altri;

- Vista** la determina del Dirigente generale del DRPC Sicilia 19 aprile 2018, n. 899 con la quale è stato nominato il Presidente della commissione giudicatrice dell'appalto dei servizi in argomento e la successiva determina del Dirigente generale del DRPC Sicilia 18 giugno 2018, n. 930 di integrazione e costituzione della commissione giudicatrice per l'affidamento dell'appalto dei servizi in argomento con due esperti individuati dall'UREGA - Servizio provinciale di Catania;
- Visto** il verbale di gara della seduta della Commissione giudicatrice 7 settembre 2018 con il quale la Commissione ha confermato la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto, precedentemente formulata nel corso della seduta n. 9 del 2 agosto 2018 all'operatore economico DELTA INGEGNERIA s.r.l., capogruppo mandatario, con sede legale in via Artemide n. 3, CAP 92100, Agrigento (AG), P.I. 02324620844, il cui legale rappresentante è l'ing. Maurizio Carlino, C.F. CRL MRZ 61D20 D514T, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa totalizzando il punteggio complessivo pari a 92,43 (72,43 punti per l'offerta tecnica e 20 punti per l'offerta economica, con un ribasso offerto del 38,5%);
- Vista** la determinazione del Responsabile unico del procedimento 29 marzo 2019, n. 14, comprensiva dell'allegato 1 relativo alla documentazione riguardo alla verifica dell'iscrizione alla CCIAA, della regolarità contributiva, del casellario giudiziario, dei carichi pendenti, della regolarità fiscale, dell'obbligo di assunzione *ex lege* 68/99 e dell'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011 di tutti i componenti del suddetto raggruppamento, con la quale, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata verificata, con esito favorevole, la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto all'operatore economico DELTA INGEGNERIA s.r.l., capogruppo mandatario, con sede legale in via Artemide n. 3, CAP 92100, Agrigento (AG), P.I. 02324620844, il cui legale rappresentante è l'ing. Maurizio Carlino, C.F. CRL MRZ 61D20 D514T, che ha offerto un ribasso sull'importo posto a base di gara del 38,5% e, pertanto, l'importo contrattuale ammonta a € 405.799,17 (euro quattrocentocinquemilasettecentonovantanove/17) oltre IVA al 22%;
- Considerato** che ai fini della verifica dei carichi pendenti e dell'ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, per taluni componenti del raggruppamento evidenziati nel suddetto allegato 1, è possibile avvalersi delle previsioni dell'articolo 17 bis della legge 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. silenzio assenso endoprocedimentale tra amministrazioni pubbliche);
- Considerato** che relativamente al possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale, si è proceduto alle relative verifiche conformemente alle previsioni del disciplinare di gara (punti 7.2 e 7.3);
- Ritenuto** necessario, a seguito delle verifiche, con esito favorevole, della proposta di aggiudicazione finora citata, procedere all'adozione del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Considerato** che ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
- Considerato** che, ai sensi dell'articolo 32, comma 9 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto d'appalto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;

DECRETA

Art. 1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

- Art. 2** Nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Obiettivo Tematico 5 - Asse 5 - Azione 5.3.2, si prende atto del procedimento di verifica della proposta di aggiudicazione (ai sensi dell'articolo 33, comma 1 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.) di cui alla determinazione del Responsabile del procedimento 29 marzo 2019, n. 14 relativamente all'appalto degli studi di microzonazione sismica di livello 3 (MS3) e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) nei Comuni della regione Sicilia con $ag > 0,125g$ in cui sono stati già realizzati studi di MS1 finanziati dall'OPCM 3907/2010 (escluso Catania inserita in altra linea d'intervento), ricompresi nel lotto A del progetto in argomento, in favore dell'operatore economico DELTA INGEGNERIA s.r.l., capogruppo mandatario, con sede legale in via Artemide n. 3, CAP 92100, Agrigento (AG), P.I. 02324620844, il cui legale rappresentante è l'ing. Maurizio Carlino, C.F. CRL MRZ 61D20 D514T, che ha offerto un ribasso sull'importo posto a base di gara del 38,5% e, pertanto, l'importo contrattuale ammonta a € 405.799,17 (euro quattrocentocinquemilasettecentonovantanove/17) oltre IVA al 22%.
- Art. 3** Di aggiudicare ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., vista la verifica con esito favorevole della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. di cui al precedente articolo 2, l'appalto degli studi di microzonazione sismica di livello 3 (MS3) e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) nei Comuni della regione Sicilia con $ag > 0,125g$ in cui sono stati già realizzati studi di MS1 finanziati dall'OPCM 3907/2010 (escluso Catania inserita in altra linea d'intervento), ricompresi nel lotto A del progetto in argomento, in favore dell'operatore economico DELTA INGEGNERIA s.r.l., capogruppo mandatario, con sede legale in via Artemide n. 3, CAP 92100, Agrigento (AG), P.I. 02324620844, il cui legale rappresentante è l'ing. Maurizio Carlino, C.F. CRL MRZ 61D20 D514T.
- Art. 4** Di prendere atto che l'aggiudicazione di cui al precedente articolo 3 è efficace a seguito dell'avvenuta verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario.
- Art. 5** Di disporre l'adozione, da parte del Responsabile unico del procedimento, degli atti conseguenti al presente provvedimento e di quelli propedeutici alla stipula del contratto d'appalto.
- Art. 6** Si dà atto che con successivi decreti si procederà alla rimodulazione del quadro tecnico economico relativo ai lotti A, B e C ricompresi nel progetto in argomento, all'approvazione del contratto d'appalto e all'assunzione del formale impegno definitivo di spesa, al netto del ribasso d'asta offerto per ciascun lotto.
- Art. 7** Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 21/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 9/2015, per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro 7 giorni dall'emissione a pena di nullità dell'atto. Sarà altresì pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it.

Il Responsabile unico del procedimento
ing. Alfio La Rosa

Il Dirigente generale
FOTI